

petizione fu così ben inteso come in questa circostanza. Una prova, o signori, voi la troverete nelle molte petizioni che a giorni raggiungeranno questa prima, e che, a quanto mi si scrive, sono già coperte da parecchie migliaia di firme. Io me ne felicito co' miei concittadini e con la stampa del paese.

Prego dunque il signor presidente a far in modo che questa interessante petizione sia tenuta particolarmente presente per essere unita al progetto di legge che dovrà presentare l'onorevole ministro delle finanze.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario la petizione portante il numero 11,908 sarà dichiarata d'urgenza.

Quanto poi alla domanda che venga trasmessa alla Commissione che verrà nominata sul passaggio della tesoreria alla Banca Nazionale, siccome questo progetto, come sa l'onorevole Di San Donato, non è ancora presentato, quando lo sarà, la petizione andrà di diritto a quella Commissione.

DI SAN DONATO. La ringrazio.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Maldini a venire alla tribuna per presentare una relazione.

MALDINI, relatore. A nome della Commissione generale del bilancio ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul bilancio passivo della marina per l'anno 1868. (V. *Stampato n° 128-F*)

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

Sua Altezza Reale il principe Eugenio di Savoia, come presidente del Consorzio nazionale, scrive:

« Mi è grato trasmettere all'onorevole S. V. n° 500 copie degli statuti e regolamenti amministrativi del Consorzio nazionale pubblicati di questi giorni, e la prego di volerne far gradire in omaggio un esemplare a ciascheduno degli onorevoli membri di codesto rispettabile Consesso.

« Il mirabile progredire di questa nobilissima istituzione, ad onta della tristezza dei tempi, mi spinge nuovamente a raccomandarla all'alto patrocinio del Parlamento che già le fu largo del più patriottico appoggio, patrocinio efficacissimo, che non potrà non affrettare di assai il conseguimento della sublime ed auspicata meta. »

L'ufficio della Presidenza si farà un dovere di porgere i più vivi ringraziamenti a S. A. R. il principe Eugenio di Savoia per questo dono fatto alla Camera.

Il deputato Araldi scrive che una persistente indisposizione lo obbliga a chiedere un congedo di dieci giorni.

Parimente il deputato Moretti Andrea domanda un congedo di giorni quindici per urgenti affari di famiglia.

(Cotesti congedi sono accordati.)

L'onorevole Mussi, e con lui altri sessantatré deputati presentano una proposta di legge, la quale sarà inviata agli uffici.

Il deputato Catucci presenta un altro progetto di legge, che sarà pure trasmesso agli uffici.

Metto ai voti il processo verbale della seduta antecedente.

(È approvato.)

CURTI. Domanderei che fosse dichiarata d'urgenza la proposta di legge del deputato Mussi, alla quale io pure ho sottoscritto.

PRESIDENTE. Faccio avvertire all'onorevole deputato Curti che questa proposta di legge debbe prima essere trasmessa agli uffici, onde vedano se debbano autorizzarne la lettura, e quindi essere svolta, per venire poi in discussione.

Ora, adunque, sarà inviata ai medesimi quando avrà luogo la loro prima adunanza; e non occorre punto dichiarare l'urgenza.

CURTI. Sta bene.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe la votazione per la nomina di un commissario di vigilanza per la Cassa militare; ma non essendo in pronto le schede stampate, sarà differita a domani.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DELL'INTERNO PEL 1868.

PRESIDENTE. Viene all'ordine del giorno il seguito della discussione del bilancio passivo del Ministero dell'interno pel 1868.

Nella tornata di ieri l'altro la Camera era rimasta al capitolo 18, *Spese diverse della sanità interna*, lire 83,494.

Se nessuno chiede di parlare, metto ai voti questo capitolo.

(È approvato.)

Capitolo 18 bis, *Sifilicomi* (Personale), lire 120,000.

CORTE. Domando di parlare.

MORELLI SALVATORE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il deputato Corte.

CORTE. Desidero di sentire dall'onorevole signor ministro dell'interno se intenda di dare esecuzione alla promessa stata fatta l'anno scorso dal Ministero cui presiedeva l'onorevole deputato Rattazzi, per la quale tutte le cose che si riferiscono ai sifilicomi ed alla vaccinazione sarebbero state date alle provincie.

Credo essere molto male che sul bilancio passivo dello Stato figurino queste spese, ed è assai più male ancora che si possa sospettare (poichè naturalmente questa cosa non è dichiarata) che vi possa essere a questo riguardo anche un bilancio attivo. Sebbene un imperatore romano abbia dichiarato che il denaro non puzza, credo che c'è del danaro che puzza, ed è a temersi che il prezzo della prostituzione del corpo possa diventare il prezzo della prostituzione dello spirito. È quindi assolutamente necessario che si tolga al Governo ogni ingerenza in quest'argomento.